

# VI SIA NOTO FRATELLI -27

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 10 al 17 giugno 2007

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

### DOMENICA 10 giugno 2007

**SOLENNITA' DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO**



*Onoriamo e adoriamo oggi il "Corpo del Signore", spezzato e donato per la salvezza di tutti gli uomini, fatto cibo per sostenere la nostra "vita nello Spirito".*

### LUNEDI' 11 giugno 2007

S. Barnaba apostolo - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.30 S. Messa

*Intenzioni:* +Turchet Antonietta e Alfredo; +Brai Daniele e Galli Giuseppina e familiari; +Moro Luigi; Ann Perin Giusepe e Zanetti Irma; Ann Piccinin Ernesto cel il 10.

### MARTEDI' 12 giugno 2007

10ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.30 S. Messa

*Intenzioni:* +Per le anime più abbandonate; +Pivetta Franco; In onore di Sant'Anna; Def.ti famiglie Mariuz e Pasqualato.

### MERCOLEDI' 13 giugno 2007

S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.30 S. Messa

*Intenzioni:* Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti alla Scuola di Santa Lucia; +Piccini Eleonora; +Gava Maria e Pase Giuseppe; In onore di S. Lucia; +Biancolin Antonio e Maria; +Bortolin Elpidio e Elena; +Faccheris Antonio; +Moro Gino e Rina; +Sansone Antonio.

### GIOVEDI' 14 giugno 2007

10ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.30 S. Messa

*Intenzioni:* +FabbroGiovanni e Piccinin Ines; Per le anime più abbandonate; +Battistella Michele e Cecilia; +Marsonet Vincenzo e Angela

### VENERDI' 15 giugno 2007

**SOLENNITA' DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESU'**

- S. Maria ore 8.30 S. Rosario secondo le intenzioni del papa Benedetto XVI

- S. Maria ore 9.00 Lodi e S. Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù. Seguirà un momento di adorazione al Santissimo Sacramento con le Litanie del S. Cuore e l'atto di riparazione che si concluderà con la **Benedizione Eucaristica**

- S. Angelo ore 18.30 S. Messa

*Intenzioni:* +Anna Maria Sonato; +Barbin Ferruccio e



Franco Luigia; +Pivetta Franco; Per i sacerdoti defunti; +Ventura Milena.

### SABATO 16 giugno 2007

Cuore Immacolato di Maria SS.ma - Memoria

**DUOMO** ore 18.00 S. Messa prefestiva

*Intenzioni:* Def.ti famiglia Morandin; +Fracas Delia; +Pagnossin Sante; +Santarossa Maria.

### DOMENICA 17 giugno 2007

11ª Domenica del Tempo ordinario

**DUOMO** ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00, S. Messe

*Intenzioni:* +PiovesanGiuseppe; +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli; +Corazza Vittorio; Def.ti famiglia Presot; +Florian Isabella; +Rigo Paolo.

### **Pellegrinaggio a**

**Santuario della Madonna del Monte  
Lussari mt 1789 s.l.m. - Tarvisio**

**domenica 17 giugno '06**

Affrettarsi ci sono ancora alcuni posti liberi.  
*prelevare la scheda in fondo alla Chiesa e  
consegnarla compilata in canonica*

**ORARIO PER LE S. CONFESSIONI  
in DUOMO il SABATO dalle 17.30  
e la Domenica mattina dalle ore 7.30**

Un Paese che cerca la propria identità nella notte: un paradosso, ma non se la notte diventa momento privilegiato per toccare con mano i propri limiti, le proprie ferite e i propri errori. Nessun paradosso se a guidare i passi nella notte c'è la fiaccola che invoca e conduce alla pace e la voce dei testimoni che della notte sono in grado di fare un percorso di speranza. E allora anche camminando per 28 chilometri tra Macerata e Loreto è possibile trovare la risposta alla domanda, ponte tra passato e futuro, «Ed io che sono?». In migliaia, stanotte, hanno cercato questa risposta camminando verso il santuario marchigiano. Tra loro - in mezzo a loro - anche i vescovi marchigiani e numerosi testimoni che hanno fatto della ricerca della verità uno stile di vita: tra ieri sera e stamani sono stati loro a offrire le proprie parole come alimento agli oltre 60 mila che hanno risposto anche quest'anno, per la ventinovesima volta, all'invito di Comunione e liberazione e delle diocesi marchigiane. Un cammino cui non hanno voluto mancare, da pellegrini, il vescovo di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia, Claudio Giuliodori, e l'ideatore dell'iniziativa, Giancarlo Vecerrica, vescovo di Fabriano-Matelica. Primo fra tutti a indicare una possibile risposta alla domanda dettata dal tema di quest'anno - tratto da un passo di Giacomo Leopardi - è stato il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato vaticano, che, accolto in un clima di festa, ha presieduto la celebrazione eucaristica allo stadio Helvia Recina di Macerata, punto di partenza del cammino notturno. Una risposta che il porporato - dopo aver portato a tutti «la benedizione e il saluto cordialissimo del Papa» - ha consegnato ai 72 giovani delegati dell'Agorà dei giovani italiani, giunti a Macerata dopo un cammino sulla via lauretana partito da Roma: «Affido a voi la Croce che vi farà da guida nel vostro pellegrinaggio al santuario di Loreto - ha detto loro al termine della Messa -. Imparate dall'esperienza di questa notte a seguire, anche sulle strade del vostro quotidiano cammino, la Croce di Cristo». In precedenza Bertone aveva ricordato don Luigi Giussani, «che ha formato i giovani alla bellezza dell'essere cristiani, alla coscienza della propria identità». E sono stati proprio i giovani ad aprire la marcia, guidando idealmente la comunità cristiana in questa notte: così la Chiesa italiana esprime la propria volontà a renderli protagonisti del nostro tempo. Erano alla testa di un vero e proprio popolo: erano presenti, infatti, non solo gruppi da tutta Italia ma anche da altri Paesi come la Svizzera, l'Olanda e la Croazia. Un popolo che ha ricevuto i saluti di numerosi rappresentanti di movimenti e aggregazioni laicali, oltre che quelli del presidente della Cei Angelo Bagnasco e del segretario Giuseppe Betori. Una serie cui si sono aggiunti anche quelli del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, del presidente del Consiglio, Romano Prodi, e del vicepresidente del Consiglio dei ministri, Francesco Rutelli. Tra le autorità presenti, inoltre, c'era anche il ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni. Ma a dare risposta alla domanda di Leopardi c'erano anche Eugenia Roccella e Savino Pezzotta, i portavoce del Family Day: attraverso di loro è risuonato lo stesso messaggio lanciato lo scorso 12 maggio da Roma all'Italia e al mondo politico e istituzionale: «Quel che è bene per le famiglie è bene per il Paese». «Vogliamo che i figli dei nostri figli possano ancora dire: mamma e papà - ha detto la Roccella -, possano sapere di essere figli di un uomo e di una donna che si sono impegnati ad amarsi per sempre». Assieme a loro anche il giornalista Magdi Allam, non nuovo dell'esperienza della Macerata-Loreto, l'attore e regista Franco Palmieri, noto per aver messo in scena testi famosi di Giovanni Testori, che ha letto la poesia di Leopardi dalla quale è stato tratto il tema della marcia, e il presidente nazionale dell'Associazione «Memores Domini», Antonio Giavini. Più tardi, lungo il cammino, sono risuonate le parole di don Pierino Gelmini e di don Oreste Benzi. Poi la fiaccola della pace: altra risposta a quella domanda posta nella notte. Una vera luce della pace, accesa per la prima volta nel 1997, anno in cui le Marche e l'Umbria furono sconvolte dal terremoto. Un segno, acceso anche quest'anno da Benedetto XVI durante l'ultima udienza generale, che ha guidato la lunga marcia e indicato la strada fino alla Santa Casa di Loreto, dove i pellegrini hanno trovato la luce del giorno ad accoglierli. Infine c'è una regione, le Marche, che nell'accoglienza ha trovato il senso della domanda posta nel tema scelto per questa edizione. Lo dimostrano i numeri: 600 persone del servizio accoglienza, 300 per i servizi tecnici, oltre 300 volontari per il servizio medico (con, a disposizione, 16 tende, 50 mezzi di soccorso, 30 ambulanze, 12 appoggi logistici, 6 motociclisti) in collaborazione con la Croce rossa italiana, l'Anpas e l'Azienda sanitaria di Macerata. E per il gesto della colazione, tradizionale appuntamento nell'appuntamento, sono stati preparati tremila litri di tè e mille di caffè, 18 mila bottigliette d'acqua, 35 mila merendine e 800 chili di dolci fatti in casa. In fondo, anche in questo il pellegrinaggio ha molto da insegnare al Paese: quando le porte sono aperte i valori condivisi sanno trasformare la notte dell'incomprensione. - *fine*

**FESTA POPOLARE per l'inaugurazione del nuovo  
CENTRO PASTORALE GIOVANI PAOLO II**

**SABATO 30 GIUGNO 2007**

**Programma**

**ore 18.00** Duomo San Giorgio S. Messa di ringraziamento presieduta dal Vescovo Mons. Ovidio Poletto

**ore 19.00** Trasferimento in corteo presso il Nuovo Centro Pastorale.

Taglio del Nastro

Rito della Benedizione del nuovo stabile

Discorsi delle autorità presenti

Brindisi augurale e visita al Centro

Ore 19.30 Partita di calcio Genitori / Figli e sfida al calcio saponato!

**ore 20.00** Cena paesana gratis per tutti

**ore 21.00** Festa danzante con il complesso "Orchestra Claudio Gentili"

**ore 23.30** Spettacolo pirotecnico offerto dalla **Ditta Papa**.

Ci saranno anche una struttura gonfiabile per il gioco dei bambini

Importante: Per motivi organizzativi, anche se la cena è gratis, vi preghiamo lo stesso di ritirare presso la canonica, la Scuola materna il biglietto di prenotazione.